

ACCORDO QUADRO

TRA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

E

Fondazione TIM
(di seguito denominata FTIM)

“Progetto Tecnologie di rete e Inclusione Socio-educativa - TRIS: nuovi modelli di scolarizzazione, caratterizzati da un uso regolare e metodico delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studenti temporaneamente impediti dal partecipare ai normali percorsi di istruzione.”

PREMESSO CHE

IL MIUR:

- nel rispetto dell'autonomia degli istituti scolastici, promuove l'interazione degli stessi con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diverse presenti sul territorio;
- promuove nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;
- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola capace di contrastare la dispersione scolastica, di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente e creare le condizioni per un efficace apprendimento, anche attraverso l'utilizzo di innovative metodiche digitali;
- ritiene che la scuola sia il luogo privilegiato per promuovere, in sinergia con la famiglia, Enti, associazioni ed esperti, percorsi e azioni finalizzati a valorizzare la cultura del benessere e del rispetto della persona;
- individua attività di formazione e sensibilizzazione di tutti i soggetti, a vario titolo impegnati nell'azione educativa, volta a prevenire e contrastare il disagio giovanile e a favorire il raggiungimento del benessere psico-fisico degli studenti.

La FTIM:

- è una fondazione d'impresa nata come espressione della strategia di *corporate social responsibility* del fondatore Telecom Italia S.p.A. (di seguito anche "TIM S.p.A."); svolge la sua attività sul territorio nazionale italiano e nei territori dove il Gruppo Telecom Italia è istituzionalmente presente e si rivolge ad associazioni e enti senza finalità di lucro;
- opera nel campo dell'assistenza alle categorie e alle fasce di popolazione meno protette o comunque svantaggiate, dell'educazione, istruzione e ricerca scientifica, economica e giuridica, della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico;
- opera finanziando progetti di cui condivide finalità e modalità di esecuzione ed intende facilitare il raggiungimento degli obiettivi prefissati in tali progetti anche attraverso un'attività di monitoraggio sull'esecuzione degli stessi.

CONSIDERATO CHE

- In data 4 febbraio 2012 il MIUR e FTIM hanno stipulato, insieme al Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Tecnologie Didattiche (nel seguito, "CNR-ITD"), un accordo quadro in cui è stata instaurata una collaborazione finalizzata alla sperimentazione di nuovi modelli di scolarizzazione, caratterizzati da un uso regolare e metodico delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per studenti, temporaneamente impediti dal partecipare ai normali percorsi di istruzione;
- tale sperimentazione, denominata TRIS, si è conclusa positivamente nel dicembre 2016 ed è stata documentata con reportistica scientifica a cura del team di ricerca del CNR-ITD a cui è seguita la pubblicazione di un volume edito Franco Angeli accessibile gratuitamente in *open access*; in relazione alla tematica sopra menzionata FTIM ha contribuito alla realizzazione di specifici progetti con il Consiglio Nazionale delle ricerche – Istituto Tecnologie Didattiche (di seguito "CNR-ITD") e con l'Associazione Dirigenti Pubblici e Alte Professionalità della scuola (di seguito "ANP");
- nel febbraio 2018 FTIM ha dato l'avvio, insieme a CNR-ITD e all'Associazione Dirigenti Pubblici e Alte Professionalità (ANP), ad un nuovo progetto TRIS con l'obiettivo di censire i casi target e le prassi in uso, completare la sperimentazione e trasferire massivamente il modello TRIS attraverso una piattaforma di e-learning, IMOOC;
- Il MIUR riconosce la validità del Progetto nel suo complesso e si rende disponibile a seguire e monitorare il progetto e prende atto e accetta che FTIM coinvolgerà CNR-ITD e ANP per la realizzazione delle attività previste nel presente Accordo, secondo le modalità e tempistiche che la stessa FTIM riterrà più opportune.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

**Art.1
(Oggetto)**

1. Oggetto del presente Accordo Quadro (di seguito anche solo "Accordo") è la promozione, l'implementazione e il monitoraggio del Progetto TRIS che prevede:
 - il censimento dei casi target in forma anonima e la mappatura delle pratiche didattiche attualmente in uso;
 - l'integrazione del modello TRIS con parti complementari non ancora sperimentate quali la transizione fra i livelli scolari frequentati dagli studenti "*homebound*" in modo che la nuova classe "in ingresso" non si trovi impreparata all'applicazione degli strumenti e dei metodi didattici inclusivi caratterizzanti il modello;
 - l'analisi degli effetti del modello TRIS sul rientro a scuola di soggetti coinvolti nel Progetto e grazie al Progetto scolarizzati a distanza;
 - la diffusione massiva delle conoscenze e competenze sul modello attraverso:
 - (a) la realizzazione di un MOOC (Massive Online Open Course) per la formazione in servizio dei docenti
 - (b) la loro assistenza online nell'applicazione del modello stesso.

Art. 2

(Impegni del MIUR)

1. Il **MIUR** si impegna a:

- a) sostenere, attraverso il proprio ruolo istituzionale, le attività in cui verranno coinvolte le scuole ed in particolare offrirà supporto per:
- monitorare l'andamento dei risultati del progetto TRIS;
 - favorire la collaborazione delle scuole per la realizzazione del censimento dei casi target in forma anonima e alla mappatura delle pratiche didattiche attualmente in uso;
 - diffondere il modello derivante dal progetto TRIS come possibile soluzione per gli studenti impossibilitati a frequentare la scuola per motivi di salute;
- b) dare comunicazione dei contenuti del presente Accordo Quadro agli Uffici Scolastici Regionali e, per il loro tramite, alle Istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli Studenti, al Forum delle Associazioni Studentesche, al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola;

Art. 3 (Impegni di FTIM)

1. La FTIM si impegna a realizzare, con il supporto di CNR-ITD e ANP, il progetto, per raggiungere l'obiettivo di mappare tutti i casi di studenti che possono trovare soluzione nel modello TRIS e far accedere ad una formazione on line evoluta e certificata da parte degli enti partner accreditati ad erogare corsi di formazione per i docenti secondo la Direttiva 170/2016.
2. Il Progetto verrà sviluppato e realizzato da FTIM in collaborazione: (i) con CNR-ITD che svolge attività di ricerca scientifica e sperimentazione sull'uso educativo delle tecnologie informatiche e della comunicazione a supporto degli studenti che, per impedimenti fisici o di salute, sono impossibilitati alla frequenza regolare dei normali percorsi di istruzione e (ii) con ANP che, tra le proprie finalità, ha quella di promuovere iniziative atte a migliorare la professionalità dei dirigenti pubblici e delle alte professionalità docenti della scuola e la funzionalità servizio.

Art. 4 (Impegni comuni e comunicazione)

1. Le Parti si impegnano inoltre a promuovere attività di diffusione dei contenuti e delle azioni relative al presente Accordo Quadro e delle iniziative che da esso ne derivano. Qualsiasi comunicazione al pubblico, con qualsiasi mezzo effettuata (a titolo esemplificativo tramite stampa, televisione, internet, social network), relativa al Progetto, sarà preventivamente concordata in forma scritta tra le parti.

2. Le Parti nel periodo di validità del presente Accordo Quadro, avranno l'obbligo di non rivelare ad altre persone, enti o organismi (dipendenti, agenti, appaltatori indipendenti, consulenti etc. che hanno obiettivamente necessità di venire a conoscenza di tali informazioni) ogni dato, notizia, informazione e documento di qualsiasi tipo di cui le Parti entrino in possesso o vengano a conoscenza durante o in relazione allo svolgimento delle attività del Progetto, purché in forma di documenti o altra forma tangibile e marcate "RISERVATE" o simile oppure, se rivelate oralmente, confermate per iscritto come riservate e/o confidenziali entro 30 (trenta) giorni dalla data di rivelazione ("Informazioni Riservate").
3. Ciascuna delle Parti s'impegna inoltre a:
 - (a) utilizzare le Informazioni Riservate ricevute dall'altra Parte esclusivamente ai fini delle attività svolte ai sensi del presente Accordo;
 - (b) limitare la diffusione delle Informazioni Riservate ricevute dall'altra Parte all'interno della propria organizzazione ai soli soggetti i cui incarichi giustifichino la necessità di conoscere tali Informazioni Riservate;
 - (c) informare i soggetti all'interno della propria organizzazione che vengono a conoscenza delle Informazioni Riservate degli impegni di segretezza e restrizioni d'uso ad esse relativi; Inoltre, non si intendono incluse fra le Informazioni Riservate le informazioni che ciascuna Parte possa dimostrare:
 - (a) essere di dominio pubblico al momento della comunicazione o lo siano diventate successivamente senza colpa;
 - (b) essere state già in suo possesso o a sua conoscenza al momento della comunicazione e non essere state ad essa fornite direttamente o indirettamente da terzi sotto un impegno di segretezza;
 - (c) essere state lecitamente ad essa comunicate da terzi senza vincoli di riservatezza; o
 - (d) essere state da essa sviluppate indipendentemente senza uso di Informazioni Riservate dell'altra Parte.
3. Resta inteso tra le Parti che le Informazioni Riservate ed ogni loro modifica, elaborazione o lavoro derivato sono e resteranno di esclusiva proprietà della Parte proprietaria e dei suoi danti causa. Né questo Accordo né la comunicazione di Informazioni Riservate qui prevista sarà interpretata come fonte per la Parte ricevente di diritti a concessioni di licenze o altri diritti di uso su brevetti, domande di brevetti, diritti d'autore o qualsiasi altro diritto di proprietà industriale e/o intellettuale sulle Informazioni Riservate, modifiche, elaborazioni e/o lavori derivati e/o su dati o informazioni in essi compresi.

Art. 5
(Comitato Paritetico)

1. Per l'attuazione del presente Accordo Quadro e per consentire la programmazione operativa del Progetto, anche a livello territoriale, sarà costituito, con Decreto del Direttore Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione, un Comitato Paritetico coordinato da un

rappresentante del MIUR e composto da 3 membri designati dal MIUR e da 3 membri designati da FTIM. Al Comitato parteciperà anche un rappresentante della Segreteria Tecnica del Ministro.

2. La Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione si occuperà degli aspetti organizzativi e gestionali del Comitato, degli adempimenti amministrativi nonché del monitoraggio e della valutazione delle iniziative ed attività intraprese dallo stesso.
3. Il Comitato curerà la corretta applicazione del presente Accordo Quadro individuando le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative che verranno attivate. Il Coordinatore del Comitato potrà invitare alle riunioni, anche su richiesta dei membri designati, esperti interni o esterni ai sottoscrittori l'Accordo, competenti per le materie previste all'ordine del giorno.
4. Per la gestione tecnica del progetto, il Comitato potrà nominare un gruppo di lavoro tecnico di esperti, in numero non superiore a cinque, con funzione di supporto.
5. Per la partecipazione ai lavori del Comitato e del gruppo di lavoro tecnico non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità, comunque denominate.

Art. 6

(Trattamento dei dati personali)

1. Le parti convengono che, nell'ambito delle attività oggetto del presente Accordo, non sono previsti trattamenti di dati personali ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali vigente ed applicabile (GDPR, Regolamento 2016/679/UE, D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018, nonché ulteriori disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali).

Art. 7

(Anticorruzione)

1. Le Parti, per tutta la durata del presente Accordo si impegnano ad operare nel rispetto della normativa vigente ed applicabile in materia di anticorruzione. In particolare per conto del MIUR nel rispetto di codice disciplinare e di condotta disponibile al link <https://www.miur.gov.it/web/guest/codice-disciplinare-e-di-condotta> e per conto di Fondazione TIM, nel rispetto del Codice Etico, dei Principi di Comportamento e della policy anticorruzione del Gruppo TIM, disponibili al link <http://www.telecomitalia.com/tit/it/vendorshub/archivio-documenti.html>

Art. 8

(Impegni finanziari)

1. L'attuazione del presente Accordo non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.
2. Le istituzioni scolastiche che parteciperanno al progetto oggetto del presente Accordo lo faranno a titolo non oneroso.
3. Per la sostenibilità finanziaria del Progetto nulla sarà richiesto da FTIM al MIUR, e FTIM si farà carico di ogni onere connesso alla realizzazione del progetto previsto dall'Accordo Quadro.

Art. 9
(Durata e recesso)

1. Il presente Accordo Quadro ha la validità di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e. E' facoltà delle parti recedere dall'Accordo con preavviso di 3 mesi.
2. Qualora le Parti ritengano opportuno modificare il presente Accordo ovvero rinnovarlo alla scadenza, si procederà alla sottoscrizione di un nuovo testo.

Art. 10
(Clausole finali)

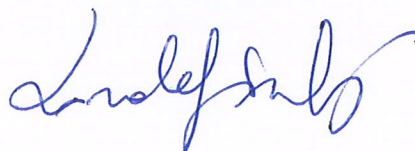
1. Il MIUR può concludere separatamente Accordi con tutti gli altri soggetti interessati, operanti nel medesimo settore, sulle tematiche relative all'Accordo.
2. Il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca è escluso da qualunque responsabilità derivante da danni causati dalla FTIM o da altri soggetti che opereranno sotto la direzione e responsabilità della stessa in conseguenza dell'inosservanza di obblighi di legge e della normativa sul trattamento dei dati personali.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa riferimento alle norme di legge applicabili in materia.

Roma, 30/09/2019

**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**

Il direttore generale

Fondazione TIM



Firmato digitalmente da BODA
GIOVANNA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA